



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Codice Fiscale n. 00110740826

Internet:<http://www.comune.cefalu.pa.it>

Corso Ruggero, 139

Settore Patrimonio

Tel. 0921/420294 - 424055

Pec: protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it - e mail: patrimonio@comune.cefalu.pa.it

AVVISO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DELL'IMMOBILE COMUNALE
SITO IN PIAZZA SPINOLA N.5 PIANO PRIMO
DA DESTINARE A SEDE DI ATTIVITÀ ASSOCIATIVE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PATRIMONIO

Vista la deliberazione di G.M. n. 74 del 19.05.2021 con cui sono state approvati modalità e schema di avviso pubblico per la concessione in comodato d'uso dell'immobile comunale sito in piazza Spinola n.5 piano primo, da destinare a sede di attività associative;

Visto il Regolamento per la gestione, l'utilizzazione e la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali del Comune di Cefalù, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 07.09.2010;

RENDE NOTO

che il Comune di Cefalù intende concedere in uso l'immobile di proprietà comunale ubicato in Piazza Giovan Battista Spinola n. 5, piano I.

1 - OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto la concessione in comodato d'uso di locali di proprietà comunale, ai sensi degli artt. 31 e 32 della L.283/2000, a soggetti associativi, operanti nel campo delle attività di tipo culturale, artistico, ricreativo, dilettantistico-sportivo o legate al volontariato ed alla promozione sociale, da destinare a sedi ed attività associative.

L'immobile individuato è quello ubicato in Piazza G.B. Spinola n. 5.

Il fabbricato si compone di 2 unità immobiliari, alle quali si accede passando per le scale interne dell'edificio, ciascuna provvista di un proprio ingresso.

L'immobile oggetto del presente avviso è, esclusivamente, l'edificio posto al primo piano, identificato catastalmente al foglio di mappa urbana alle particelle 1099 sub 2, 1100 sub 2, 1571 sub 1 e costituito da n. 4 vani per una superficie di mq. 108.

Tale immobile è ubicato in una delle più caratteristiche piazze della Città, a pochi metri da piazza Duomo e dunque nel cuore del centro storico ed a ridosso della Chiesa di S. Stefano, uno degli esempi più prestigiosi del barocco siciliano, dalla cui scalinata laterale si accede anche al portoncino d'ingresso del fabbricato.

I locali sopradescritti saranno concessi in uso nello stato di fatto, manutenzione e conservazione in cui si trovano.

ART. 2 – DESTINATARI DELL’AVVISO

Possono partecipare al presente bando i Soggetti, aventi sede od operanti a Cefalù, di cui all’art. n. 11 bis del Regolamento per la gestione, l’utilizzazione e la concessione in uso dei beni comunali ex Deliberazione di C.C. n. 112 del 07.09.2010, e precisamente Enti pubblici, Associazioni, Fondazioni, Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, Organizzazioni di Volontariato previste dalla L.11/08/91 n. 266 e le altre Istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica acquisita ai sensi dell’art. 12 del Codice Civile, senza fini di lucro e Associazioni non riconosciute di cui all’art. 36 del Codice Civile che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile, in modo inequivocabile, desumere l’assenza totale di finalità lucrative.

Detti Soggetti saranno di seguito denominati “Associazioni” per brevità nell’esposizione.

ART. 3 -REQUISITI PER L’ASSEGNAZIONE DEI LOCALI

Sono ammessi al presente bando gli Enti pubblici e le Associazioni iscritte ai rispettivi Albi/ Registri regionali, operanti senza finalità di lucro nel territorio comunale, che ne facciano richiesta per promuovere ed organizzare iniziative di interesse per la collettività, principalmente nei seguenti settori di attività ed impegno:

- assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute;
- volontariato in particolare in ambito sanitario, umanitario, della cooperazione sociale, dei servizi socio-assistenziali e di pubblico interesse in genere;
- promozione delle forme di auto-mutuo-aiuto e di sussidiarietà orizzontale;
- educazione, promozione dell’istruzione e della formazione e supporto scolastico;
- informazione, produzione, diffusione culturale, artistica e del tempo libero;
- valorizzazione del territorio, dell’ambiente, dell’identità locale;
- ricreative e di rilievo sociale;
- multiculturalità e diritti umani;
- innovazione sociale e culturale.

Sono ammesse esclusivamente le Associazioni che non si trovano in situazione di morosità nei confronti del Comune di Cefalù alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Non sono ammessi i circoli privati, gli enti e le associazioni che prevedono limitazioni in relazione all’ammissione dei soci, nonché i partiti politici o le organizzazioni che costituiscano articolazione degli stessi, le organizzazioni sindacali o di datori di lavoro, le associazioni professionali o di categoria e comunque quelle che perseguono come finalità esclusiva gli interessi economici degli associati.

ART. 4 – FORMA E DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione dei locali potrà avvenire nella seguente forma:

- concessione in uso non esclusivo ovvero la possibilità, attribuita a più soggetti, di usufruire dello stesso immobile, accedendo ai locali in fasce orarie ben determinate e/o con cadenza periodica. Tale tipo di utilizzo viene disciplinato da apposita concessione, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e non potrà superare la durata di 1 (uno) anno, eventualmente rinnovabile per un altro anno, ad insindacabile giudizio dell’Amministrazione, ove ne sussistano le condizioni e previa adozione di apposito atto. Alla scadenza di tale termine, i beni dovranno essere restituiti al Comune in buono stato di manutenzione e conservazione, compatibilmente con la durata della concessione e il normale uso degli stessi, previa redazione di apposito verbale di riconsegna.

ART. 5 - FINALITÀ DELLA CONCESSIONE

L’avviso è finalizzato alla concessione del predetto immobile alle Associazioni, di cui all’art. n. 11 bis del vigente Regolamento comunale, che svolgano attività di pubblico interesse e realizzino progetti di utilità, promozione ed innovazione socio-assistenziale, sanitaria, educativa, ambientale, scientifica, culturale, ricreativa, formativa, in coerenza con gli scopi istituzionali dell’Ente, attraverso:

- eventi e manifestazioni che concorrono ai fini istituzionali del servizio sanitario nazionale mediante la promozione e l’allestimento di punti informativi in ambito cittadino;

- assemblee, seminari, incontri, convegni e manifestazioni nei campi dell'arte, della cultura, del teatro, dell'educazione musicale, dello sport, delle tradizioni storiche locali, delle politiche giovanili, ambientaliste e dei servizi sociali;

Altra finalità del presente bando è quella di favorire l'assegnazione dell'immobile a raggruppamenti di associazioni con lo scopo di:

- promuovere l'aggregazione di associazioni, la cui convivenza possa essere di ulteriore incentivo per la loro collaborazione e possa portare alla realizzazione di attività rivolte particolarmente ai giovani, differenziate e multidisciplinari;
- incoraggiare la partecipazione delle associazioni alla valorizzazione e all'implementazione del capitale sociale e culturale della città;
- contribuire al mantenimento ottimale del patrimonio immobiliare del Comune di Cefalù, recuperando all'uso un bene non utilizzato ed incustodito, che altrimenti andrebbe soggetto all'inevitabile deterioramento.

ART. 6 - CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO.

La concessione in comodato d'uso verrà formalizzata tra il Comune di Cefalù e le Associazioni con la stipula di apposito atto di concessione, ai sensi del vigente Regolamento.

Il comodatario si dovrà impegnare ad assumere a proprio carico gli oneri di cui al seguente art. 7.

ART.7 – OBBLIGHI A CARICO DEL COMODATARIO

Il comodatario ha l'obbligo di assumere l'onere delle spese inerenti alla manutenzione ordinaria, alla pulizia ed al decoro dei locali concessi, nonché delle spese funzionali all'utilizzo dell'edificio, comprese le utenze idriche, elettriche e telefoniche, mediante rimborso pro quota, secondo le tariffe vigenti.

La gratuità della concessione è prevista a condizione che:

- siano svolte esclusivamente attività di interesse pubblico generale;
- non siano necessari turni di personale comunale in regime di lavoro straordinario per garantire le attività previste;
- vengano stipulate le rituali polizze assicurative a copertura del risarcimento dei danni eventualmente causati nell'utilizzo dei locali assegnati, nonché per la responsabilità civile verso terzi;
- non siano svolte attività commerciali o di lucro ed, in ogni caso, venga sempre rispettata la normativa vigente per le attività consentite dalla presente concessione;
- non sia modificata la destinazione d'uso per la quale sono stati concessi i locali;
- venga assunta formalmente ogni responsabilità verso terzi derivante dall'uso dei beni in oggetto, sgravando il Comune da ogni conseguenza derivante da eventuale illecito amministrativo, civile e penale;
- sia consentita all'Amministrazione azione di controllo, anche tramite ispezione periodiche con proprio personale, sulla corretta gestione dell'immobile;
- siano utilizzati all'interno dei locali esclusivamente materiali e attrezzature conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e nel rispetto del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro;
- le attività siano svolte nel rispetto di tutte le misure di sicurezza e di prevenzione del contagio in relazione all'attuale emergenza sanitaria e previste dalla normativa anti-Covid.

ART. 8 – OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Competono al Comune gli oneri di manutenzione straordinaria dell'immobile, il mantenimento della messa a norma degli impianti e delle condizioni di agibilità dei locali.

Compete, altresì, all'amministrazione il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate dalle associazioni.

ART. 9 – DISPONIBILITÀ ALLA COABITAZIONE

Nella domanda di partecipazione, l'associazione dovrà specificare la disponibilità a condividere lo spazio richiesto con altre associazioni, pena l'esclusione.

In base alle aggiudicazioni definitive, le associazioni si organizzeranno e concorderanno autonomamente le modalità ed i tempi di utilizzo degli spazi assegnati, senza poter interessare in alcun modo l'Ente ai fini degli accordi tra le associazioni stesse.

La ripartizione degli spazi e la conseguente fissazione del calendario di utilizzo dei locali risponderà per quanto possibile alle necessità dei soggetti richiedenti.

Una volta pervenuti ai predetti accordi, le associazioni hanno l'obbligo di comunicare all'Amministrazione quanto concordato, al fine di un corretto monitoraggio dell'utilizzo dei locali messi a disposizione. Le associazioni risponderanno in modo solidale alle obbligazioni contratte con il Comune, esonerando lo stesso da qualunque controversia possa insorgere tra le stesse sia di ordine organizzativo che di ordine economico.

L'Amministrazione favorisce, ove possibile, la concessione a raggruppamenti di associazioni.

Nel caso di raggruppamento di associazioni, dovrà essere individuata l'associazione che si configuri come "referente" che presenterà un'unica domanda anche a nome e per conto delle altre associazioni e risponderà alle obbligazioni contratte con il Comune. A corredo della domanda dovrà essere presentato un protocollo di intesa sottoscritto da tutte le associazioni partecipanti.

Il Comune si riserva la possibilità, in accordo con le associazioni assegnatarie, di utilizzare i locali assegnati per particolari esigenze, eventi e/o manifestazioni.

ART. 10 – DIVIETO DI SUB CONCESSIONE ED UTILIZZO OCCASIONALE DEI LOCALI

È fatto divieto al comodatario di sub concedere a terzi l'uso e la gestione dei locali oggetto del comodato.

ART. 11 – REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha carattere temporaneo e potrà essere revocata in qualsiasi momento, in caso di non corretto utilizzo dell'immobile o, qualora, lo stesso si rendesse necessario per usi istituzionali, motivi di pubblico interesse ed utilità collettiva.

Il provvedimento di revoca non necessita di motivazione e produce i suoi effetti decorsi dieci giorni dalla data di comunicazione al comodatario. La concessione decadrà automaticamente nel caso in cui venisse meno al Comune la disponibilità dei locali.

La concessione può comunque essere sospesa senza preavvisi al verificarsi di eventi imprevedibili o per far fronte a situazioni di emergenza, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

ART. 11bis – DECADENZA DELLA CONCESSIONE

La presente concessione in comodato d'uso potrà decadere, con formale atto dell'Amministrazione Comunale, senza che il comodatario possa avanzare pretese di compensi, indennizzi, risarcimenti od altro, per le seguenti motivazioni:

- violazione/inosservanza degli obblighi previsti dall'atto di concessione;
- danni alle proprietà comunali, qualora i locali in uso siano palesemente danneggiati e l'assegnatario non abbia provveduto al ripristino;
- violazione delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del bene concesso (abuso o uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata la concessione);
- violazione del divieto di sub concessione.

ART. 12 – RESTITUZIONE DEI BENI

Il comodatario è obbligato a riconsegnare gli immobili alla scadenza della concessione o in caso di risoluzione, revoca o rinuncia della stessa, libero da persone e cose e in buono stato di manutenzione; in caso di inadempimento vi provvederà direttamente il concedente addebitando la spesa al comodatario.

ART.13 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti il contratto di comodato sono a carico del comodatario, nessuna esclusa ed eccettuata.

ART.14 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, un plico in busta chiusa controfirmata sui lembi, contenente la seguente documentazione:

a) Domanda di partecipazione:

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, con firma non autenticata, in cui dovranno essere indicati, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, pena l'esclusione:

1. la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive l'istanza, eventualmente anche in qualità di capofila di raggruppamento di associazioni;
2. dichiarazione esplicita, se del caso, che l'Associazione è iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato/Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

oppure dichiarazione esplicita di appartenere:

- a soggetti della sussidiarietà orizzontale,
- ad Enti e Associazioni operanti nel campo dei servizi socioassistenziali, dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione;
- a Fondazioni comunali senza scopo di lucro, costituite o partecipate dal Comune,
- a cooperative sociali, iscritte nell'apposito Albo regionale,
- ad ONLUS, ex Legge 49/87,
- ad associazioni sportive dilettantistiche, ex Legge 289/2002,
- ad Organizzazioni non Governative, ex 1.49/1987,
- ad associazioni rappresentative degli EE.LL,
- a Pro-Loco iscritte all'Albo regionale della Associazioni turistiche Pro Loco;

3. che l'associazione abbia sede legale o operativa nel territorio del Comune di Cefalù o, comunque, rientri nella categoria degli Enti Assistenziali Riconosciuti a carattere nazionale o internazionale;
4. che lo statuto dell'associazione non preveda il perseguimento di scopi di lucro, non si configuri come circolo privato e non preveda limitazioni in relazione all'ammissione dei soci;
5. che l'associazione non si configuri e non abbia legami con partiti politici od organizzazioni che costituiscano articolazione degli stessi, nonché con organizzazioni sindacali o di datori di lavoro, associazioni professionali o di categoria e con quelle che perseguono come finalità esclusiva gli interessi economici degli associati;
6. che l'associazione non si trovi in situazione di morosità nei confronti del Comune alla data di pubblicazione del bando;
7. che i campi di intervento dell'associazione, perseguiti nei propri fini statutari, siano prevalentemente i seguenti (barrare anche più caselle):
 - assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute e dell'ambiente;
 - volontariato in particolare in ambito sanitario, umanitario e di pubblico interesse in genere;
 - promozione delle forme di auto-mutuo-aiuto e di sussidiarietà orizzontale;
 - valorizzazione delle differenze di genere, multiculturalità e diritti umani;
 - partecipazione ed innovazione sociale e culturale e sperimentazione al lavoro;
 - educazione, formazione e supporto scolastico;
 - valorizzazione del territorio, sostenibilità dell'ambiente, dell'identità locale e azioni di rigenerazione urbana;
 - informazione, produzione-diffusione culturale, artistica e del tempo libero;
 - attività ricreative, multiculturali e di rilievo sociale;
 - Altro _____
8. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nell'avviso di gara, allegato alla deliberazione di Giunta Municipale n. 74 del 19.05.2021;

9. di essere a conoscenza delle condizioni in cui versa l'immobile ed accettarlo nello stato di fatto in cui si trova;
10. di aver considerato e valutato tutte le condizioni di utilizzo del bene e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, incluse le spese inerenti le utenze;
11. di essere regolarmente costituiti da almeno sei mesi e di avere un atto costitutivo ed uno statuto registrato (secondo la tipologia di appartenenza);
12. di essere in regola con il rendiconto economico e finanziario, il libro soci e con le adempienze connesse alla natura associativa, a tale riguardo allega i nominativi del legale rappresentante e dei soci;
13. di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni del presente avviso e degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
14. di impegnarsi a non sub-concedere i locali assegnati a terzi, siano essi associazioni o persone fisiche.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

- b) Statuto, atto costitutivo ed elenco degli associati;
- c) Copia fotostatica del documento di identità del proponente/rappresentante legale in corso di validità;
- d) Relazione descrittiva degli ambiti settoriali di impegno dell'associazione, finalità statutarie ed attività che si intende svolgere all'interno dei locali comunali;
- e) Curriculum dell'Associazione con particolare riferimento alle attività dell'ultimo triennio;
- f) Copia del certificato di attribuzione del codice fiscale;
- g) Modello EAS (per le Associazioni di Promozione Sociale);

Nel caso di raggruppamento di Associazioni: *Protocollo di intesa* sottoscritto da tutte le associazioni partecipanti con indicato il nome dell'associazione "referente"; i documenti di cui ai punti 2,3,4,5,6,7, relativi ad ogni associazione partecipante.

ART.15 – TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEL PLICO

Il plico contenente la domanda di partecipazione ed i documenti sopra indicati, a pena di esclusione, dovrà essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e contrassegnato con la seguente dicitura "*Bando per la concessione in comodato d'uso dell'immobile comunale sito in Piazza Spinola n. 5, piano primo, da destinare a sede ed attività associative*", oltre a riportare l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo, contatto telefonico ed e-mail/Pec.

Il plico dovrà essere recapitato con qualsiasi mezzo (per posta, a mano o con altri mezzi ritenuti dal partecipante idonei sotto la sua responsabilità) all'Ufficio Protocollo del Comune di Cefalù, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 23 giugno 2021**, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto del Comune all'atto del ricevimento.

Le domande, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla graduatoria.

ART.16 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione per l'individuazione delle associazioni a cui sarà concesso in comodato d'uso gratuito l'immobile comunale sarà espletata sulla base di una graduatoria.

A parità di valutazione generale, saranno comunque favorite le associazioni aventi scopo di assistenza sanitaria e sociale e di tutela ambientale riconosciute a carattere nazionale e sovranazionale.

Sono di seguito elencati i criteri per l'attribuzione di punteggi utili alla stesura della graduatoria:

A) VALUTAZIONE GENERALE (max 15 punti)

1. Attività di interesse generale che si intendono promuovere a favore della cittadinanza e del territorio (max 10 punti):

<p>Elemento qualitativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipologia degli interventi, obiettivi operativi, soprattutto nel campo di attività e progetti di assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute e della sostenibilità ambientale; - continuità e importanza dell'attività sociale nell'ambito di iniziative di carattere socioassistenziale, di volontariato in particolare in ambito sanitario, umanitario ed ambientale; - collegamento con iniziative di progettazione partecipata con attività dell'Ente e delle istituzioni pubbliche, con eventi di rilievo cittadino e/o nazionale - fascia di età cui è rivolta l'iniziativa; - numero di utenti serviti, anche in eventuale work in progress; - raggio di influenza in termini di spazio e tempo, modalità di comunicazione ed informazione in collegamento con l'elemento quantitativo. 	<p>Fino ad un max di 8 punti</p> <p>Costituisce elemento di premialità la prestazione di attività in ambito sanitario, socio-assistenziale ed in generale di promozione della salute e dell'ambiente.</p>
<p>Elemento quantitativo</p>	<p>Punti 0,10 per ogni iniziativa programmata sulla base di un calendario annuale fino ad un max di 2 punti</p>

2. Attività organizzate e/o a cui si è partecipato nell'ultimo triennio con riferimento ad eventi di pubblico interesse, anzianità di costituzione/svolgimento delle attività statutarie, fino ad un max di 5 punti:

<p>Fino a 5 eventi complessivi (organizzati/partecipati)</p>	<p>Punti 1</p>
<p>Da 6 a 10 eventi</p>	<p>Punti 2</p>
<p>Oltre 10 eventi</p>	<p>Punti 3</p>
<p>Per ogni evento organizzato con il patrocinio del Comune</p>	<p>Punti 0,25 in aggiunta ai precedenti - fino ad un max di 3 punti</p>

B) NUMERO ISCRITTI ALL'ASSOCIAZIONE (max 5 punti)

<p>Fino a 30</p>	<p>Punti 1</p>
<p>Da 31 a 90</p>	<p>Punti 2</p>
<p>Da 91 a 120</p>	<p>Punti 3</p>

Da 121 a 150	Punti 4
Oltre 150	Punti 5

ART. 17 – PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Entro i 30 gg successivi alla scadenza per la presentazione delle domande, il Responsabile del Settore Patrimonio provvederà a predisporre l'elenco delle richieste pervenute, il quadro delle assegnazioni dell'immobile, tenendo conto dei criteri generali contemplati al precedente art. 16.

Le concessioni avranno efficacia solo successivamente alla stipula del contratto di comodato da effettuarsi mediante scrittura privata a cura del Responsabile del Settore Patrimonio ed alla contestuale consegna dei locali concessi, mediante apposito verbale.

ART. 18 -VALORE DELL'AVVISO

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle domande di partecipazione non comportano per il Comune alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, né danno diritto a ricevere prestazioni da parte dell'Ente a qualsiasi titolo.

Il Comune si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo, salva, a richiesta, la restituzione della documentazione eventualmente presentata.

ART. 18 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 par. 3 del regolamento Ue 2016/679

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

ART. 19 - SOPRALLUOGHI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione è obbligatorio il sopralluogo presso l'unità immobiliare oggetto della procedura, in giorni ed orari da concordarsi, previa richiesta da inoltrare all'Amministrazione.

Per ogni ulteriore informazione potrà essere inoltrato il quesito a protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it

ART. 20 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni controversia ad essi attinenti sarà competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

Per quanto non contenuto nel presenta avviso si demanda alla normativa vigente.

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'albo pretorio on line del Comune di Cefalù, sul sito internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>.

Il Comune di Cefalù si riserva di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente avviso dandone semplice comunicazione sul predetto sito internet.

Cefalù, lì 24/05/2021

Il Responsabile del Settore Patrimonio
Dott.ssa Magda Culotta